



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863908301 Fax: 0863995412



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RAGIONERIA

N. 6

Data 24.06.2020

Oggetto: Art. 228, comma 3, del TUEL e art. 94 del vigente Regolamento comunale di contabilità - Riaccertamento dei residui attivi e passivi - Adozione determinazione riepilogativa e definitiva del riaccertamento dei residui al 31.12.2019.

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di giugno nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

con Decreto del Sindaco prot. n. 294 del 14.01.2020 la posizione organizzativa e la responsabilità del Servizio Finanziario sono stati conferiti alla sottoscritta fino al 31.12.2020;

con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 23.06.2020 è stato approvato il bilancio di previsione per il periodo 2020-2022;

Visti:

- l'art. 227 del TUEL prevede che la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;
- l'art. 228, comma 3, del TUEL stabilisce che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- l'art. 94 del vigente regolamento di contabilità prevede che prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio, ogni Responsabile di servizio provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi. Le risultanze finali dell'attività di riaccertamento dei residui sono formalizzate con apposita determinazione che ogni responsabile di servizio deve adottare. Alla determinazione sono allegati gli elenchi contenenti gli impegni e gli accertamenti da mantenere a residuo, da reimputare e da eliminare;
- che la predetta disposizione regolamentare dispone altresì che *"Tra le cause di eliminazione dei residui attivi, oltre alle normali clausole di inesigibilità o insussistenza, rilevano la accertata irreperibilità o insolvenza del debitore nonché l'abbandono di entrate patrimoniali il cui recupero comporterebbe costi di riscossione superiori al credito accertato;"*

I crediti eliminati per dubbia o difficile esigibilità sono tenuti in evidenza in apposito elenco ed inseriti nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione.

Sulla base della verifica effettuata da ciascun Responsabile il servizio finanziario adotta una determinazione riepilogativa e definitiva del riaccertamento dei residui e predispone la proposta di delibera di Giunta comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui e la connessa variazione di bilancio, corredata del parere dell'Organo di revisione, che deve essere fornito entro 5 giorni dall'invio di tutta la documentazione";

Viste a tal fine le determinazioni adottate dai Responsabili dei Servizi conformemente al vigente regolamento di contabilità;

Richiamato l'art. 3, comma 4, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni secondo cui *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento... Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";*

Visti:

- a) l'elenco dei residui attivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019, distinti tra gestione residui e competenza, con separata evidenziazione della motivazione della cancellazione;
- b) l'elenco dei residui passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019;
- c) l'elenco degli accertamenti e degli impegni da re imputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2019;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il DPCM 28/12/2011;

Visto lo Statuto comunale e il vigente regolamento comunale di contabilità;

DETERMINA

Di approvare, ai soli fini ricognitori, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni richiamate in premessa, le risultanze delle verifiche sui residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 come risultanti dai seguenti elenchi, che allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- a) gli elenchi dei residui attivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019, distinti tra gestione residui (€ 3.139.156,19) e competenza (€ 1.252.361,98) per un ammontare complessivo di € 4.391.518,17;
- b) gli elenchi dei residui passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019, distinti tra gestione residui (€ 452.058,71) e competenza (€1.963.624,18) per un totale complessivo di € 2.415.682,89; ;
- c) l'elenco degli accertamenti e degli impegni da re imputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2019 per complessivi € 1.362.799,67 di cui € 518.392,71 con costituzione di FPV ed € 844.406,96 senza costituzione di FPV.

Di procedere alla conseguente predisposizione della proposta di delibera di Giunta comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui e la connessa variazione di bilancio.

Dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'Amministrazione trasparente.

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. ssa Anna Maria D'Andrea

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del T.U.E.L.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. sa Anna Maria D'Andrea

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (art. 147-bis T.U.E.L.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.sa Anna Maria D'Andrea

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 183, comma 7, T.U.E.L.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.sa Anna Maria D'Andrea

Prot. n. 4369 del 29.06.2020

| La presente determinazione viene trasmessa |
*All'Albo Pretorio On Line

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Anna Maria D'Andrea